

-----OMISSIS-----

3. Liquidazione dei beni

Di seguito vengono indicati i beni appresi alla massa con le relative modalità di liquidazione.

3.1 LIQUIDAZIONE DEI BENI IMMOBILI

-----OMISSIS-----

3.2 BENI MOBILI

I beni mobili inventariati della società sono custoditi presso l'IVG di Novara, quanto alle attrezzature ed all'autocarro Iveco, e presso l'unità locale della società in Cameri (NO), , quanto all'autocarro Fiat Scudo.

La curatela, poiché non appare possibile porre in vendita l'azienda quale universalità di beni, intende porre in vendita i beni mobili inventariati, strutturati nei seguenti TRE LOTTI:

Lotto	Descrizione sintetica	Beni compresi	Valore totale (€)
1	Attrezzature da cantiere e officina. Lotto aggregato di beni minori e modelli), Seghetto Bosch, Trapano Rotwerk, di difficile vendita, pensato per Livella Tecnix, Lampade segnalazione (11), favorire l'acquisto in blocco Quadri elettrici (3), Cassetina metallica accessori, Carriole (2)	Motogeneratore MOSA GE4500, Idropulitrice Lavor NAVI 140, Trapani AEG (2 modelli), Seghetto Bosch, Trapano Rotwerk, Livella Tecnix, Lampade segnalazione (11), Quadri elettrici (3), Cassetina metallica accessori, Carriole (2)	926,50
2	Autocarro Iveco autonomo, facilmente vendibile sul mercato	Iveco 35C9A CH323 (11/2003)	3.500,00
3	Autocarro Fiat, di interesse autonomo	Fiat Scudo CV575 (04/2005)	2.100,00

Le stime di detti beni risultano dalla perizia redatta dal dott. Massimo Gaboardi, depositata in data 25 novembre 2025, a cui il curatore ha conferito l'incarico in data 09 ottobre 2025.

Al fine di contenere al massimo gli oneri connessi alla liquidazione dei beni mobili, il curatore intende procedere affidando le operazioni di vendita all'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara. Tale Istituto, raccogliendo i compensi ad esso riconoscibili a totale ed esclusivo carico degli acquirenti, opererà mediante procedure competitive con modalità telematiche, assicurando altresì – attraverso la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul proprio portale internet e sul proprio bollettino – adeguata pubblicità e la massima partecipazione possibile, in ossequio al disposto dell'art. 216 CCII.

L'IFIR Istituto di Vendite Giudiziarie di Novara procederà alla vendita con le seguenti modalità:

- primo esperimento di vendita da effettuarsi entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico, ed in ogni caso entro il 4/04/2026, al prezzo base di:

Lotto 1 € 926,50; Lotto 2 € 3.500,00; Lotto 3 € 2.100,00. Le offerte di acquisto saranno efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto rispetto al prezzo base;

- in caso di esito negativo del primo esperimento di vendita, due nuovi esperimenti a prezzi ribassati di volta in volta rispettivamente del 25% rispetto al prezzo base indicato nella vendita precedente, con offerte di acquisto sempre efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto rispetto al prezzo base ribassato. Le vendite saranno da effettuarsi non oltre i 30 giorni successivi dall'ultimo esperimento di vendita;
- in caso di esito negativo dei suddetti tre tentativi, un quarto esperimento di vendita a prezzo libero.

Tutte le vendite avverranno alle seguenti condizioni:

- a. a mezzo vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona, con gara in caso di presentazione di più offerte valide;
 - b. ogni vendita sarà preceduta da adeguata pubblicità effettuata a cura e spese dell'IFIR Istituto di Vendite Giudiziarie di Novara, che provvederà altresì alla pubblicità legale (se dovuto il pagamento del diritto di pubblicazione sul PVP, sarà a carico della procedura);
 - c. versamento del saldo prezzo entro la data di consegna dei beni;
 - d. spese di asporto a carico dell'aggiudicatario e termine di ritiro non superiore a 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione; tale termine dovrà intendersi perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di una penale quantificata in euro 100 al giorno.
 - f. onere della procedura da qualsivoglia garanzia e/o responsabilità in relazione ai beni ceduti.
- Lo scrivente depositerà, ex art. 216 co. 9 CCII tutta la documentazione relativa alla vendita.

Presumibili tempi di realizzo: entro giugno 2026.

-----OMISSIS-----

Conclusioni

Tutto ciò premesso, a norma dell'art. 213, co.7, CCII,
data la mancata costituzione del Comitato dei Creditori, il curatore

chiede

che la S.V. voglia approvare il presente programma di liquidazione.

Per l'autorizzazione al compimento dei singoli atti liquidatori conformi al programma di liquidazione approvato, il curatore presenterà alla S.V. apposita istanza.

Nell'assicurare la S.V. che la liquidazione si svolgerà con la massima informazione possibile e che ogni significativa variazione al presente programma sarà oggetto di uno specifico supplemento da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 213, co. 6 CCII, porgo, con rispetto, i migliori saluti.

Trecate, 30/12/2025

Il Curatore
dott. Baraggini Antonio



N. RG LIQ. GIUD. 56 /2025

Letto il programma di liquidazione ex art. 213 CCII con i relativi allegati, depositato a PCT dal Curatore della liquidazione giudiziale in oggetto;

ritenuta la necessità di provvedere anche in sostituzione del CDC ex art. 140 co. 4 CCII per attuale impossibilità di costituzione;

fatti salvi necessari supplementi e/o integrazioni in ordine ad eventuali azioni giudiziali di responsabilità ex art. 254 ss CCII ed alla possibile costituzione di parte civile in sede penale, previa necessaria valutazione di convenienza economica (ed alea giuridica delle stesse), quanto alle probabilità concrete di recupero, ove emergano tali profili dalla relazione ex art. 130 CCII;

APPROVA

il presente piano generale delle attività di liquidazione.

Novara, 11/01/2026

Il Giudice Delegato
Dott.ssa Rossella Incardona